

Il danno da morte

Supporto alle famiglie delle vittime della strada

Lo Studio Stefanelli & Partners opera con consolidata esperienza del delicato settore che riguarda il risarcimento del danno da morte.

Supporto alle famiglie delle vittime della strada

La perdita di un parente o di una persona cara in un incidente stradale costituisce un momento di lutto intenso e sconvolgente per la stessa natura improvvisa e inattesa dell'evento.

Le famiglie coinvolte si trovano impreparate ad affrontare il forte impatto emotivo e spesso trascurano gli aspetti pratici della vicenda, sicuramente secondari di fronte al grande dolore. In questi momenti non trovano la forza di informarsi sui loro diritti. Le questioni pratiche non sembrano importanti, invece occorre affrontarle con lucidità e prontezza perché la loro cattiva gestione può compromettere definitivamente la possibilità di ottenere giustizia.

Lo studio Stefanelli & Partners si propone di affiancare le famiglie degli scomparsi e supportarle negli aspetti legali, tecnici e psicologici legati al sinistro.

Supporto tecnico

Il nostro primo obiettivo è aiutare i familiari a far luce sulla dinamica dell'incidente al fine di comprendere perché il loro caro è deceduto e di chi è stata la responsabilità, al fine di soddisfare le umane esigenze di verità e giustizia.

Spesso i rilevamenti delle Autorità che intervengono sul luogo del sinistro sono approssimativi e insufficienti a chiarire la dinamica dell'accaduto, lasciando dubbi ed incertezze sulle responsabilità.

Il lavoro dei nostri tecnici specializzati permette l'esatta ricostruzione dell'incidente.

Grazie alla ventennale esperienza e ai più moderni strumenti informatici è oggi possibile la simulazione virtuale dei sinistri con definizione di velocità, punti d'urto e traiettorie.

Alcuni accertamenti tecnici sono però irripetibili, di

qui l'opportunità di provvedere alla nomina del consulente nelle ore successive al fatto, per essere certi di non perdere prove essenziali alla ricostruzione.



Supporto legale

Il cliente viene assistito sino all'ottenimento della giustizia. Lo studio si adopera affinché sia nel procedimento penale che in quello civile emerga la verità dei fatti come realmente accaduti.

Mentre dal punto di vista penalistico si mira ad ottenere che il responsabile dell'accaduto venga riconosciuto colpevole e, conseguentemente, punito dall'ordinamento, dal punto di vista civilistico lo scopo sarà di ottenere il dovuto risarcimento dalla compagnia assicurativa di controparte.

Certo nessuna somma di denaro potrà mai restituire l'affetto perduto, ma è tuttavia opportuno procedere per evitare che il responsabile resti impunito e affinché acquisti consapevolezza delle conseguenze della propria condotta.

Per l'ottenimento del risarcimento verranno seguite tutte le strade ritenute più opportune, dall'accordo con l'assicurazione alle vie giudiziali, qualora la transazione non si raggiunga o sia considerata inadeguata.

Anche nel caso di decesso senza responsabilità altrui, qualora la vittima fosse in possesso di un'assicurazione sulla vita, l'esperienza di un legale può consentire l'ottenimento di un adeguato indennizzo.



Supporto psicologico

Lo studio opera con un team di psicologi altamente qualificati che mette a disposizione dei propri clienti per supportarli nell'elaborazione del lutto.

I nostri psicologi si occupano anche di elaborare test e consulenze per dimostrare e quantificare gli eventuali danni biologici riportati dai parenti delle vittime a causa del forte stress, che possono essere risarciti come vittime secondarie dell'incidente.

Supporto economico

Lo studio si fa carico di ogni anticipazione economica necessaria all'ottenimento del risarcimento, non richiedendo ai clienti alcun fondo spese e prospettando loro la possibilità di stipulare un patto di quota lite.

Questo patto, lo ricordiamo, è un accordo tra avvocato e cliente in base al quale si attribuisce al primo, quale compenso della sua attività professionale, una parte (quota) dei beni o diritti in lite, in tal modo ogni rischio correlato ad un eventuale esito negativo del procedimento resta a S&P.

In casi di particolari esigenze lo studio è in grado di fornire sostegno economico alla famiglia del de cuius per consentirle di affrontare le prime spese derivanti dalla scomparsa.

Ottenimento di un equo risarcimento

Le compagnie assicurative troppo spesso liquidano importi minimi a titolo di risarcimento per la perdita di un congiunto. E' compito dello Studio l'ottenimento di un adeguato risarcimento per la perdita subita.

Non tutti, infatti, sanno che esistono svariate voci del danno da morte risarcibili:

- Danno non patrimoniale
- Danno patrimoniale
- Danno biologico dei familiari
- Danno Biologico e morale della vittima

Il danno non patrimoniale

Il danno non patrimoniale di cui all'art. 2059 c.c., identificandosi con il danno determinato dalla lesione di interessi inerenti la persona non connotati da rilevanza economica, costituisce categoria unitaria, non suscettiva di suddivisione in sottocategorie.

Sino al 2008 si riteneva che tale tipologia di danno fosse scindibile in più tipi di pregiudizio, in vario

modo denominati (danno morale, danno biologico, danno da perdita del rapporto parentale).

La Cassazione, con sentenza n. 26972/2008, ha chiarito in maniera definitiva che tale divisione risponde ad esigenze descrittive, ma non implica il riconoscimento di distinte categorie di danno. E' compito del giudice accertare l'effettiva consistenza del pregiudizio allegato, a prescindere dal nome attribuitogli, individuando quali ripercussioni negative sul valore-uomo si siano verificate e provvedendo alla loro integrale riparazione.

Danno Patrimoniale

Risarcimento delle spese che la famiglia deve affrontare, prime fra tutte le spese del funerale e della tumulazione. E' inoltre risarcibile la perdita dell'apporto economico della vittima.

Danno Biologico dei familiari

Purtroppo a volte accade che i parenti più stretti dello scomparso somatizzino il dolore della perdita al punto di riportare gravi danni per la propria salute. E' possibile chiederne risarcimento in termini di invalidità, danno morale e spese per le cure sostenute.

Danno Biologico e morale della vittima

E' risarcibile il danno alla salute che la vittima subisce nell'arco temporale, anche minimo, tra l'incidente e la morte. E' altresì risarcibile il danno morale che la vittima ha subito in termini di sofferenza prima del decesso.

